

Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo Scambio di esperienze tra Regioni

23 novembre 2023

Superare le criticità

Come supportare la sostenibilità e la diffusione delle buone
pratiche in materia di IA

*Elisa Scopetani
Regione Toscana*



Politiche regionali

Regione Toscana ha sviluppato perlopiù politiche di IA nell'ambito della **promozione della salute** in età anziana

Nel tempo sono state adottate delibere della Giunta regionale che hanno affrontato le questioni della **prevenzione, dell'attività fisica, di nuovi modelli** di assistenza nella comunità

Altre iniziative in ambito di alfabetizzazione digitale, sostegno all'assistenza, accessibilità fisica



Politiche regionali - Criticità

La Regione Toscana non ha sviluppato una norma specifica trasversale sull'IA

Le iniziative regionali esistenti non rispondono a un quadro programmatico condiviso

Il raggiungimento degli obiettivi del MIPAA non è approcciato in modo sistematico

Necessità di ridefinire complessivamente gli ambiti di intervento per un'azione di sistema per l'IA



La Toscana per IA in Europa

Nel 2016, 2019 e 2022 la Toscana è stata riconosciuta Reference Site nell'ambito della European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing, EIP on AHA, con lo Status di EIP on AHA Reference Site 3 Stars

E' inoltre attiva all'interno di diverse piattaforme e reti europee create per favorire la cooperazione e il dialogo tra regioni (EIPAHA, EuroHealthNet - "Partenariato europeo per migliorare la salute, l'equità e il benessere", RHN "Rete delle regioni per la salute").



Le buone pratiche dei territori

A fronte della mancanza di un approccio sistematico all'IA, esistono **molteplici esperienze a livello locale** (aziende USL, Comuni, associazioni, partner digitali)

Le iniziative locali possono rappresentare un driver su aree e modalità di intervento a sostegno dell'IA

Se **efficaci, sostenibili** (necessità di monitoraggio e valutazione) e **conosciute** (necessità di condivisione) sono replicabili



Le buone pratiche dei territori - Criticità

Spesso

- sono il frutto di finanziamenti ad hoc, gruppi di azione che rispondono a interessi/opportunità locali (fine delle risorse = fine dell'intervento) - **Sostenibilità**

- il monitoraggio e la valutazione sono fatti su set di indicatori specifici per il progetto - **Valutazione d'impatto**

- i risultati anche di successo non sono diffusi tramite canali strutturati - **Comunicazione**



Prospettive di lavoro

Ricognizione delle BP locali (v. evento 21 giugno 2023)

Selezione di almeno 1 BP per ASL, tenendo in considerazione il coinvolgimento delle strutture sanitarie territoriali (es. case della Comunità), di enti locali, terzo settore e innovazione digitale

Definizione di meta indicatori per la valutazione d'impatto, anche in linea con iniziative europee in materia



Prospettive di lavoro

Fase preliminare di revisione della BP analizzando la “catena del valore”

Periodo di attuazione “controllata”

Creazione di una banca delle BP con impatto positivo

Inserimento delle BP validate nella programmazione di zona-distretto



Prospettive di lavoro

Contemporaneamente, lavorare alla definizione di un atto di programmazione in materia di IA

Quali ulteriori soluzioni secondo le esperienze delle altre Regioni?

Grazie!

